

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO del 12/08/2009

Giugno 2009

Segnalazioni (avvistamenti diretti e localizzazioni satellitari dell'orsa munita di radiocollare) sono pervenute dalla zona del Brenta (tra Spormaggiore e Cavedago, Val Algone, Seo, Ragoli, Preore, Tione, Massimeno, Caderzone, Sant Antonio di Mavignola, Dorsino, Madonna di Campiglio), valli del Chiese, (Val Daone, Val di Breguzzo, Val Bondone, Daone, Praso, Roncone), val di Gresta (Ronzo Chienis), val di Sole (Caldes, Val Strino).

Degne di nota le diverse segnalazioni giunte dal Trentino orientale, in Primiero (Val Canali, Siror, Transacqua), dove sono anche stati predati alcuni capi di bestiame.

I primi risultati del monitoraggio genetico 2009 hanno evidenziato che l'orso che staziona nel Primiero è con ogni probabilità un esemplare (maschio), campionato anche in diverse località del Veneto e della provincia di Bolzano nei mesi scorsi, proveniente da est (Friuli o Austria/Slovenia).

KJ2G2 invece, l'orso che ha frequentato per molti mesi l'altopiano di Asiago, ha compiuto un rapido spostamento verso nord in linea quasi retta, essendo stato accertato il 13 maggio nei pressi di Longarone, il 22 maggio ad Auronzo di Cadore ed il 2 giugno oltre confine, in Austria nel Tirolo orientale. Almeno due ulteriori plantigradi (tutti maschi) risultano infine aver frequentato la provincia di Bolzano in aprile e in maggio; si tratta di MJ2G1 nella zona del Passo Palade, e di DG2 in comune di Mezzaselva.

In Trentino negli ultimi giorni è stato infine possibile accertare la presenza di una seconda femmina accompagnata da cuccioli dell'anno (un cucciolo in questo caso), gravitante nella zona dell'Altipiano della Paganella, che si aggiunge a quella radiocollata (DJ3) accompagnata da due piccoli e presente prevalentemente nelle valli del Chiese.

Lo scorso mese ha registrato anche un certo numero di danni, a scapito del patrimonio zootecnico (alcuni pollai, alcune pecore e capre), apiario e agricolo (alberi da frutta).

Foto dell'orso fotografato in Val Canali, dal Guardiaparco Maurizio Salvadori, il 05/06/2009